

Intenso programma per il club pisano che compie 50 anni

# Barbieri alla guida del Lions per un anno dedicato ai service

**PISA.** Si apre il nuovo anno lionistico per il Lions Club Pisa, presieduto da Michele Barbieri. Un anno importante in cui il club pisano compie il mezzo secolo. Il nuovo presidente, che ha già guidato il club nell'anno 1991-92, incentrerà il proprio programma sulle attività di servizio.

Il Lions Club Pisa fa parte dell'associazione internazionale dei Lions, fondata da Melvin Jones nel lontano 1917, che è la più vasta organizzazione di clubs di servizio con oltre 44 mila gruppi sparsi in 192 paesi.

La Fondazione internazionale, accreditata presso l'Onu e il consiglio d'Europa, si occupa prevalentemente di interventi umanitari su scala

mondiale, come i soccorsi prestati alle popolazioni colpite dal recente e devastante tsunami.

Il Lions Club Pisa rappresenta sicuramente un punto di riferimento a livello regionale, nazionale e internazionale visti i riconoscimenti e gli incarichi finora ricevuti.

Le attività sono svolte con il pieno coinvolgimento dei soci del Lions Club Pisa, con

una molteplicità di interventi che spaziano dall'organizzazione di congressi, seminari, concerti, spettacoli teatrali, iniziative editoriali (volti a un arricchimento del tessuto socioculturale pisano) al restauro di opere d'arte e a donazioni ad associazioni, enti o ospedali.

Tra le svariate attività già programmate e presentate nella cerimonia del passag-

gio della campana, si deve ricordare, in quanto appuntamenti ormai fissi, il concerto di Capodanno al Teatro Verdi e ad aprile la celebrazione del cinquantésimo compleanno, che prevede la partecipazione dei clubs gemellati italiani (Palermo e le repubbliche marinare di Amalfi, Genova e Venezia) ed esteri (Colonia, Grenoble, Praga).

S. M.



Il nuovo presidente Michele Barbieri con l'ex, Paolo Stefanini